



--- NEWSCHOOL ---

IL GIORNALINO della SCUOLA



INDICE ARGOMENTI

Gita a Sarcedo

Incontro con i
carabinieri

Settimana senza zaini,
un'esperienza
divertente

Botero

Cara moglie. Lettere dal
fronte

Giornata della memoria

L'angolo della poesia ...

Medici senza frontiere

Ritorno alle tradizioni

Niki Leonetti - SI PUO'
FARE

... Un po' di buon umore

L'angolo enigmistico ...

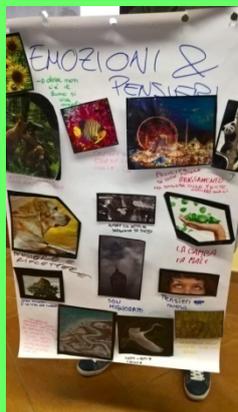
La Redazione

Harleen Kour 3A, Cecilia Rosa 3A; Miriam Giusti 3B, Alessia Maratea 3B;
Matilde Piazza 3C, Andrea Zhang 3C.



GITA A SARCEDO:

Giovedì 25 gennaio le classi terze del mio istituto sono andate a Sarcedo, in provincia di Vicenza, dove a villa Ca Dotta ci sono dei laboratori didattici per la prevenzione del fumo tra gli adolescenti. I nostri professori hanno deciso di farci fare questa esperienza perché il problema del fumo è molto diffuso tra i giovani. Dopo il viaggio in autobus abbiamo subito pranzato e poi siamo stati divisi in gruppi per poter lavorare nei diversi laboratori. Il mio gruppo è partito con quello scientifico. Appena entrati ci hanno fatto sedere e un'operatrice ci ha parlato di tutte le sostanze nocive che ci sono in una sigaretta. Dopo di che con un respiratore meccanico, un sigaretta e del cotone, ci ha dimostrato che la sigaretta rilascia la nicotina che ha annerito il cotone. Quindi questa sostanza fa la stessa cosa sui polmoni di chi fuma, li rende meno elastici, la



respirazione è più difficile e il cuore si ingrossa. Poi abbiamo affrontato il secondo laboratorio, dove in una stanza abbiamo visto un filmato. Il protagonista era un uccello che viene attratto da una sostanza, lui la assorbe, ha una sensazione di benessere quindi cerca ancora quella sostanza che lo fa stare bene. Ma più ne prende più ne sente il bisogno e più breve è la sensazione di benessere.

Quando non può avere la sostanza va in crisi di astinenza. L'uccellino rappresenta l'uomo e la sostanza può essere qualsiasi cosa che crea dipendenza. Questo per dire che anche il fumo agisce sul nostro cervello rendendoci schiavi. Il terzo laboratorio è stato quello immaginativo: eravamo in una stanza buia, sdraiati su comode poltrone con gli occhi chiusi e attraverso le cuffie sentivamo la nostra operatrice che ci parlava e noi dovevamo immaginare quello che lei diceva. Tutto questo per farci capire che da una dipendenza si può uscire solo se lo si vuole veramente. Per ultimo abbiamo partecipato al laboratorio creativo dove bisognava scegliere un'immagine e dire quello che ci suggeriva. Io ho scelto un cane dall'aria un po' particolare che per me rappresentava l'indecisione su una scelta da fare. Poi questa immagine è stata avvolta come una sigaretta e incollata su un cartellone dove c'era scritto "SIGARETTA MAI PIU'". Alla fine siamo tornati a casa felici dell'esperienza fatta. Per me questa gita è stata molto interessante e utile perché mi ha insegnato tante cose. Io

prima di questo giorno ero deciso a provare il fumo ma dopo i vari laboratori ho capito che è meglio non farlo. Mi piacerebbe tanto che tutti i ragazzi potessero sperimentare questi laboratori.

Alessio Giuseppe P. 3°C



INCONTRO CON I CARABINIERI NASCE UN DIBATTITO TRA FORZE DELL'ORDINE E GLI STUDENTI

Il giorno 28 febbraio i ragazzi delle classi seconde hanno partecipato a un incontro con la comandante delle Volanti radiomobili, Silvana Fabbricatore, che ha parlato dei rischi penali e fisici della droga. Ha parlato della droga cosiddetta leggera anche se leggera non è, come per esempio l'hashish oppure la marijuana (anche chiamata cannabis) che è una sostanza stupefacente, detta anche sostanza psicoattiva, che significa sostanza che agisce sui processi psichici. Ha spiegato anche che se qualcuno viene trovato in possesso di sostanze stupefacenti viene preso e portato al comando dei Carabinieri per poi verificare sugli schedari se ha già precedenti per spaccio di stupefacenti, se è così, sta al giudice decidere se portarlo presso il carcere o agli arresti domiciliari. Invece se viene trovata droga su ragazzi minorenni vengono portati al comando dei carabinieri e avvisati i genitori che poi ne risentiranno con le denunce di omessa sorveglianza o spaccio di sostanze stupefacenti.

Alessandro F. 2A; Antonio T. 2 B



SETTIMANA SENZA ZAINI

Tra gennaio e febbraio abbiamo avuto la settimana senza zaini che consiste in una settimana senza lezioni sostituite da laboratori. Uno dei laboratori più entusiasmanti e interessanti era ballo caraibico: dovevamo danzare in coppia con il nostro partner ed eseguire la coreografia proposta dagli istruttori venuti appositamente per quella lezione. Siamo rimasti soprattutto sbalorditi per la magnifica coreografia piena di passi difficili ma incredibili. Un altro laboratorio che ci ha molto interessato è stato cineforum. In questo laboratorio abbiamo guardato un cartone giapponese di nome "La principessa spettro" e anche "Il mondo di Totord". Dopo aver visto il film si discuteva dell'argomento; il professore ci ha spiegato che il significato principale che voleva dare il creatore Miyazaki era che natura e umanità sono cose completamente diverse. L'ultimo laboratorio che mi ha colpito è stato fumetto.



La prof di arte ci ha insegnato le basi del

disegno a fumetti e per applicarlo abbiamo cercato di disegnare Paperino della Disney. E' un vero peccato non avere più questi laboratori l'anno prossimo!

Federico S.; Krishan F.; Washington I.;
Miriam G.; Pietro D. 3B



UN'ESPERIENZA DIVERTENTE!

Nella settimana senza zaini c'era un'attività che mi ha spinto subito ad iscrivermi: teatro con la professoressa Morreale; un'esperienza secondo me molto divertente soprattutto perché di gruppo. All'inizio non eravamo in tanti, ma poi scoprendo l'argomento il gruppo si è ingrandito. " Il piccolo principe" era il tema. Infatti quest'anno le classi seconde faranno uno spettacolo riguardante proprio il piccolo principe. Non è stato facile per la professoressa assegnarci le parti, perché alla prima "lezione" eravamo solo in quattro. Abbiamo iniziato a leggere le parti e a fare le voci adatte a

ogni personaggio. Per essere stata la prima volta non era andata così male, ma dovevamo assolutamente migliorare e incominciare a imparare le parti. In più nel tempo libero chi voleva andava a lettura espressiva così prendevamo l'intonazione giusta. Infatti il libro che leggevamo a lettura espressiva era proprio "il piccolo principe". Commenti della prima lezione:

SOGGETTO 1
E' stato molto divertente, un po' noioso ma simpatico. La professoressa era brava e quando leggeva le parti mi faceva un po' ridere, perché faceva la voce sottile del piccolo principe.

SOGGETTO 2
Ero insieme al mio amico quindi non avevo paura di annoiarmi. In gruppo si lavora meglio e ci si diverte per questo mi sono iscritto a teatro.

SOGGETTO 3
Divertente e istruttivo, soprattutto perché ero il protagonista. Mi divertivo a fare la voce sottile.

Alessia B. Il A

prosegue ...



I nostri più sentiti ringraziamenti a tutti coloro che hanno dato la loro disponibilità perché si potesse realizzare questa magnifica settimana:

SPORT: Blu Volley Calzedonia: istruttore del settore giovanile Nicola Agricola; preparatore atletico Giorgio Bissoli; giocatore Federico Marretta / **calcio femminile: Fimauto Valpolicella:** giocatrici: Marta Varriale, Alessia Gritti, Arianna Montecucco, Ramona Visentini ed Eleonora Salamon/ **Tennis tavolo:**



Istruttori fondazione Bentegodi – sezione tennis tavolo. / **CREA CON LA STOFFA:** Paola Bellotti / **SCACCHI:** Leone Cataldo, Marconi Mirko, Gioga Michele / **ORTO:** Paolo Lonardi, Bruno Mattiuzzo / **PARRUCCHIERE:**



Barbara Recchia, Emiliana Viviani, Sara Zardini, Michela Spada, Anya Ballottari / **BALLI CARAIBICI, BREAK DANCE:** Jessica Stortoni, Gian Marco Marconi, Giorgio Giuliani della scuola di ballo “Imperio Latino Dance Academy” / **ZUMBA:** Anya Ballottari, Menin Simone, associazione A.S.D. Dance Colour (danza spettacolo) / **UNCINETTO:** Antonella Boscaini / **LA CASA IDEALE:** Alessandro Luigini / **CUCINA:** Pietro Bertoldi, Chiara Resentera, Daniela Branca / **PASTA DI SALE:** Sara Bonometti / **AIUOLA:** Gresner / **GIARDINAGGIO:** Bentegodi.

BOTERO

Il 6 febbraio 2018 tutta la scuola è andata alla mostra di Botero, un pittore colombiano ancora in vita, che dipinge forme morbide e di grandi proporzioni in modo da usare più colore possibile. Botero tende a interpretare le opere di altri Van Gogh ... All'inizio le mostre città, ma l'associazione con Verona e quindi è stata mostra di Verona ci sono solo sculture che creava l'artista, dimensioni. Ogni quadro importante o un messaggio colpito molto per il fatto che modo così unico opere già piaciuto Botero perchè ha uno quadri più speciali e particolari.



artisti come Picasso, Cézanne, dovevano essere in un'altra organizzatrice era in contatto organizzata anche qui. Nella quadri, ma a Roma ci sono le anch'esse di grandi rappresenta un fatto particolare. Botero ci ha riesce a interpretare in un stupende di per sé. A noi è stile particolare che rende i

Sergio B.; Martina A.; Anna D.; Brenda C. S. III B

CARA MOGLIE ...

Il giorno in cui ti scrivo questa lettera sarà l'ultimo per me, il mio battaglione deve andare contro gli austriaci, e sono obbligato. Ti ho mandato questa lettera anche per dirti che mi mancherai sia tu che Tommy, salutamelo e digli che gli volevo bene. Già che ci sono volevo raccontarti come vivo qua, sulle fredde montagne italiane, siamo tutti dentro questi tunnel scavati nel terreno, senza riscaldamento e senza cibo, quasi ogni giorno, a fianco a me muoiono soldati, o per freddo o da un colpo di qualche proiettile. Cara moglie spero di tornare vivo da questa pazzia ma dubito che ce la farò, però sappi che ti ho sempre amata.

Da Pietro.

Anonimo



GIORNATA DELLA MEMORIA

Oggi, lunedì 29 gennaio, siamo andati con alcuni insegnanti, nei luoghi del nostro quartiere, Santa Lucia, vittima del bombardamento del 28 gennaio 1944. In questo spiacevole evento, morirono 8 bambini della scuola elementare, 2 bambine di sole 2 e 4 anni e alcune donne della fabbrica ICO. In loro onore, siamo andati al cimitero insieme agli Alpini e abbiamo recitato alcune preghiere. Successivamente ci siamo recati al centro culturale "6 maggio 1848", abbiamo cantato l'Inno nazionale e noi classi terze della scuola "Quartiere S. Lucia" abbiamo letto qualche breve testo e poesia tra cui la traduzione in italiano di "BlowinG in the wind" di Bob Dylan. In seguito ci siamo recati alla sala Nassirja e, con alcuni volontari esperti di storia, abbiamo trattato più approfonditamente l'argomento guardando alcune vecchie foto. Abbiamo visto nei dettagli tutti i rifugi e i resti che si trovano nel nostro quartiere, compresa un'antica bomba, lasciata nei pressi di via Santa Elisabetta, ma mai esplosa. Nonostante la maggior parte di noi sia del quartiere, non tutti sapevano di questi tragici eventi, per cui è stato anche un modo per approfondire le nostre conoscenze e conservarne la memoria.



Matilde P. 3C

L'angolo della poesia ...



LA NEVE

Là fuori dalla finestra
 La neve biancheggia i prati
 E gli alberi senza
 Foglie raccolgono la neve.
 I tetti dei palazzi
 Totalmente bianchi
 E i fiocchi puliscono
 Le strade.
 O neve pura
 Purifica le nostre città
 E cadi sulla natura
 Per imbiancarla
 I fiocchi
 congelano le
 Nostre mani,
 le palle di neve
 che sono sulle
 nostre facce
 La neve è meravigliosa



Tommaso A. 3^C

MEDICI SENZA FRONTIERE

Venerdì 9 febbraio, noi classi terze abbiamo partecipato ad un incontro con Medici senza frontiere. Il rappresentante di questo incontro si chiama Giovanni e ci ha detto che l'associazione Medici senza frontiere è nata nel 1971 ed è una ONG, ovvero organizzazione non governativa, cioè privata. Dopo averci mostrato delle cartine, ci ha spiegato che in una zona del mondo, detta caoslandia (Africa, Asia, Messico), ci sono molti problemi e le Questi ultimi scappano dai loro nei campi rifugiati dove ci sono e le persone non vivono ma accolte principalmente in Medio paesi in cui queste persone America (12%), Africa (29%), Asia e Oceania (14%). In questi paesi, però, vengono accolti con fili spinati e alti muri, come per dire: "Da voi c'è la guerra? A me non interessa". I medici intervengono soprattutto nei paesi dove c'è estrema povertà perché, in questo modo, danno agli abitanti un barlume di speranza contro le violenze urbane, le epidemie e la malnutrizione.



persone vivono nella paura e scappano. paesi per cercare sicurezza e la trovano baracche in condizioni igieniche precarie sopravvivono. Queste persone sono Oriente e Nord Africa (circa il 39%). Altri vengono accolte sono: Europa (6%),

Alessia M. – Claudia M. – Glory A. 3^B



RITORNO ALLE TRADIZIONI

In occasione della settimana senza zaini gli studenti hanno partecipato a vari laboratori. A uno di questi io ho partecipato ed è stata lettura espressiva con responsabile la professoressa Fiorentini. Lo scopo era quello di leggere dei libri con la prof., scelti dagli studenti che vi partecipavano, tra quelli proposti da lei; dopo un po' si cambiava libro. Quando mi sono presentato la prima volta c'era tanta gente, esattamente dieci persone. Se partecipavate il giorno mercoledì c'era dialetto veronese, molto bello e certe volte ci siamo messi anche a ridere. A me è piaciuto quando siamo stati con la prof io e il mio amico. Era bello perché era divertente allo stesso tempo, perché leggevamo tantissimo ma anche perché la prof Fiorentini è stata gentile, paziente e simpatica, ma è stata anche brava nei nostri confronti. E' stata una esperienza indimenticabile che rifarei tantissime volte e che mi dispiace sia finita, ma potrò rifarla l'anno prossimo.

Manuel G.. I B

Niki Leonetti – SI PUO' FARE

Le due classi seconde, il 10 aprile, sono scese in aula polifunzionale per un incontro con un ragazzo di 25 anni, Niki Leonetti. Abbiamo parlato di "disabilità". Ha scritto sulla lavagna questa parola e ci ha domandato che cosa ci veniva in mente. Ci ha mostrato dei video molto significativi, forti ... In uno intervistavano delle persone diversamente

abili. In un altro presentava la storia di un bambino malato.

Alla fine ci ha raccontato la sua storia. E' stato un incontro veramente toccante, interessante e significativo.



"ABBATTIAMO LE BARRIERE "MENTALI"

Alessia B. II A

Saluti ai coadiutori alla redazione

Ikhouch Yasmine 2 A Md Abdus Nazmin 2A Mantovani Irene 2 B Singh Shalikdeen 2 B

Torri al cioccolato con crema di castagne

Ingredienti:

150 g di cioccolato fondente
½ cucchiaino di cannella
50 g di crema di marroni
200 g di ricotta
Fragole o lamponi per decorare

Preparazione:

- Fondere il cioccolato e colarlo con un cucchiaino su un foglio di carta da forno formando 12 dischetti;
- metterli nel freezer per una decina di minuti;
- lavorare la crema di marroni con la ricotta e la cannella;
- comporre le torri alternando un disco di cioccolato ad uno strato di crema;
- mettere a riposare in frigorifero,
- al momento di servire guarnire con le fragole o i lamponi.

Errata corrige: L'articolo sulla visita dei vigili del fuoco è stato scritto da Irene M, 2B

Girelle di prosciutto cotto e philadelphia

Ingredienti

3 fette di pane per tramezzini;
1 confezione di formaggio philadelphia;
150 g di prosciutto cotto

Preparazione:

- Schiacciare leggermente il pane;
- spalmare uno strato di formaggio (senza arrivare al bordo esterno) e poi stendervi sopra una fetta di prosciutto;
- cominciare ad arrotolare il pane nel senso della lunghezza;
- avvolgere il pane nella pellicola trasparente e chiudere a caramella;
- far riposare in frigorifero;
- tirare fuori dal frigo poco prima di servire e togliere la pellicola. Tagliare i rotoli a fettine (6 da ogni rotolo).



... UN PO' DI BUON UMORE

Pierino va al supermercato con la nonna, trova per terra una moneta e dice alla nonna: "Nonna nonna, posso raccogliere quella moneta per terra?" La nonna risponde "No Pierino, non si raccolgono le cose per terra". Mentre tornano a casa dal supermercato la nonna inciampa e cade. Chiede a Pierino di darle una mano, ma lui le risponde: "no nonna, non si raccolgono le cose per terra!"

Une mère demande à son fils:
 "Tout les autres enfants ont eu leur bultin!
 Montre moi le tien!"
 "Je sais! Mais je l'ai prêté à mon copain pour qu'il fasse peur à sa mère!"

Soluzioni del numero precedente

3	2	4	1	6	9	7	8	5
7	5	1	3	2	8	4	9	6
6	8	9	7	4	5	2	3	1
9	4	2	8	5	7	6	1	3
5	3	7	6	1	4	8	2	9
1	6	8	9	3	2	5	7	4
4	9	6	2	8	3	1	5	7
8	7	5	4	9	1	3	6	2
2	1	3	5	7	6	9	4	8

Making fun of teachers

Teacher: "George, name two pronouns in English"
 George: "Who, me?"

Tutti la posseggono ma nessuno la può perdere. Che cos'è?
 (soluzione nel prossimo numero)

1	O	R	2	O	L	3	O	4	G	I	5	O		6	A	7	M	O	
S			L			8	R	R			9	R	10	A	R	I			
11	T	12	R	I	13	S	T	E			14	A	R	T	E				
15	E	R	O	E			16	C	17	A			18	I	O			19	P
R				20	I	21	T	A	L	22	I	A			23	I	O		
24	I	25	E	26	S		U			27	I	E			28	I			I
29	A	S	T	I			30	P			31	R	32	E	T	33	E		
		34	T	O			35	F	A	T	I	C	A	R	E				

L'operazione esatta

$$1 \times 3 \times 4 = 5 \times 2$$

How do you get four elephants in a car?

Two in the front and two in the back.

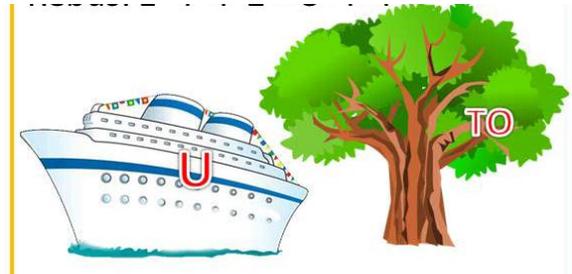


L'angolo enigmistico . . .

SUDOKU

1			9	5				
			6				5	4
5				2				8
			8			3	6	
6	1						4	9
	2	9			3			
3				4				5
7	5				6			
			7	9				6

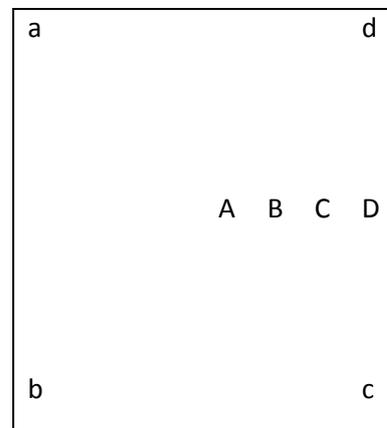
REBUS (3, 4, 4)



L'eredità

Il vecchio Isaia ha lasciato la sua proprietà ai suoi quattro figli a condizione che Arnold prendesse la casa A e il pozzo a; Berta la casa B e il pozzo b; Carol la casa C e il pozzo c e Dario la casa D e il pozzo d. Inoltre ciascuna delle quattro parti contenenti una casa ed un pozzo deve avere le stesse dimensioni e la stessa forma.

I quattro fratelli sono in difficoltà. Aiutali tu!



CRUCIVERBA

1	2	3	4	5	6		7	8		9	10	11	12	13
14						15			16		17			
18			19							20				
21		22				23				24			25	
26					27			28	29			30		
31				32			33		34			35		
36			37				38	39				40		
41				42								43		44
45													46	

Orizzontali

1 . la bandiera spagnola è rossa e ... - 7. pere senza consonanti - 9. è obbligatorio quando si va in moto - 14. la parte di terra che non è sulla costa - 17. mogli e ... dei paesi tuoi - 18. Le vocali di rosa-19. città della Lombardia famosa per i liutai- 20. macchina in inglese - 21. un famosissimo canale musicale - 23. tre in numeri romani - 25. Sigla di Rovigo - 26. qualcuno che non muore mai - 28. Lo si porta al dito - 31. grosso camion - 32. la carta più alta in Scala Quaranta - 34. Sigla di Aosta - - 35. la terza terzina in svegliati - 36. rovi senza le pari - 38. il Morto - 40. Le doppie di tutto - 41. terapia con lo iodio - 44. un movimento involontario e fuori controllo - 45. il contrario di concreto - 46. Affermazione positiva.

Verticali

1. il quadrato ne è una figura
2. persona che non fa niente
3. mezzo atto - 4. lirici senza vocali - 5. nome di donna - 6. atea senza l'ultima - 7. uomini valorosi - 8. c'è quella al disco - 10. le prime dell'alfabeto - 11. nè mia né tua - 12. si fanno pagare per concedere favori - 13. voi senza l'inizio - 15. Emilia in breve - 16. le doppie di casa - 22. verità a metà - 24. Terra nelle parole composte - 27. vende vino - 29. I fori del naso - 30. Ce lo da la mucca - 33. Roma senza testa - 37. i bambini lo dicono spesso - 39. appena all'inizio - 42. rosa pallida - 44. Pronome interrogativo